

REDAZIONE: Militärstrasse 109 - 8004 Zurigo  
Telefono 01 / 230820 - una copia cent. 0.50

# emigrazione italiana

dimissioni del governo Colombo

## SIBILI ELEZIONI ANTICIPATE

Come ormai era ritenuto inevitabile negli ambienti più competenti, il governo di centro-sinistra si è dimesso. L'annuncio ufficiale è stato dato lo scorso 15 gennaio ed ora sono in pieno svolgimento le consultazioni del Presidente della Repubblica per il superamento della crisi.

Date per risapute le ragioni per cui il governo Colombo ha rassegnato le dimissioni (quelle ufficiali affermano che è colpa del PRI che ha tolto l'appoggio esterno alla formula), in che modo si è aperta la crisi? Dapprima vi è stato un "vertice" tra i massimi esponenti della coalizione (DC-PSI-PRI-PSDI) poi, constatato che dai quattro partiti — ha detto Colombo — l'iniziativa repubblicana era ritenuta "un fatto rilevante ai fini dell'esistenza della maggioranza", il Presidente del Consiglio ha riunito i ministri per concordare le formali dimissioni del gabinetto.

Può essere ritenuto corretto questo modo di procedere? Tenuo presente l'articolo 94 della Costituzione, non si può certo dire che Colombo e la DC abbiano scelto il modo costituzionale. L'articolo menzionato afferma, infatti, che "Il Governo deve avere la fiducia delle Camere" e che "Ciascuna Camera accorda o revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale".

Colombo avrebbe dovuto, cioè, presentarsi al Parlamento, motivare le dimissioni, sentire la repubblica e le indicazioni delle due Camere quindi attendere il loro parere sulla fiducia. Non l'ha fatto e pertanto l'attuale crisi è da definirsi extraparlamentare e pertanto lesiva dei diritti del Parlamento. Se si tiene poi presente che alcuni schieramenti politici avevano chiesto il dibattito in aula al fine fossero chiaramente delineate sia le ragioni della crisi che i suoi possibili sbocchi, un tale procedere assume aspetti veramente censurabili.

Quali, a questo punto, le posizioni dei partiti dell'arco costituzionale? DC-PSI-PRI-PSDI si sono dichiarati tutti disponibili per la riedizione del centro-sinistra, fatte salve, naturalmente, le rispettive posizioni per quanto concerne specifiche questioni. Da rilevare vi è una dichiarazione del capo-gruppo dei deputati socialisti, Bertoldi, al settimanale *Tempo*. "Siamo disposti — ha detto Bertoldi — a restare in un governo di centro-si-

nistra anche senza i repubblicani solo per fare le riforme, diventate essenziali anche per la ripresa economica e per impedire lo scontro frontale tra le sinistre laiche e il mondo cattolico sul referendum per il divorzio".

Per il segretario del PSIUP, Dario Valori, questa è la crisi "di tutta una politica". Adesso — ha aggiunto Valori — bisogna "lavorare contro le prevedibili manovre della destra e contro una riedizione della politica di centro-sinistra la cui prosecuzione nelle attuali condizioni non potrebbe avvenire che accettando nei contenuti e nei programmi le tesi del centro-destra".

Per quanto concerne il PCI, Luca Pavolini ha scritto su *l'Unità*: "Il nostro parere è che sia pienamente possibile utilizzare positivamente il tempo che resta all'attuale legislatura (circa 12 mesi — n.d.r.), purché esista la volontà politica di por mano alle riforme essenziali. Ma se invece si dovesse andare avanti in uno stato di immobilismo e quindi di inevitabile e accentuato deterioramento, allora meglio sarebbe — sia chiaro — far subito appello al corpo elettorale".

Quello del ricorso alle elezioni anticipate è infatti argomento che più volte è stato sollevato durante la genesi Colombo e spesso in termini ricattatori le forze operate. Cosa ha detto in proposito Colombo? Ha rilasciato una dichiarazione molto, ma molto sintomatica: corriamo il rischio — ha detto — che i partiti di governo, "di fronte alla complessità dei problemi esistenti e che non vanno sottovalutati, possano indulgere alla tentazione del ricorso alle elezioni anticipate".

Capito? Visto che la questione sta in questi termini, sarà bene che ognuno di noi scriva a familiari o amici rimasti in Italia affinché controllino se qualcuno, a nostra insaputa, s'è preso il disturbo di cancellarci dalle liste elettorali, privandoci così del primo tra i diritti: il diritto al voto.

## Come si diventa svizzeri

L'idea del "farsi svizzeri", di acquistare cioè la cittadinanza elvetica, prima o poi, poco o tanto, seriamente o per scherzo, tutti l'abbiamo discussa.

In teoria la cosa si presenta semplice: si diventa svizzeri diventando cittadini di un qualsiasi Comune della Svizzera. Una volta in possesso di quella comunale, si ottiene automaticamente la cittadinanza del Cantone e della Confederazione.

In pratica però l'impresa è molto difficile, costosa e snerante, per cui chi avesse sognato di venire in possesso di un passaporto rosso con sopra una bella croce bianca nel giro di due giorni, è meglio che si svegli subito e rimetta i piedi sulla dura terra.

La legge federale stabilisce che uno straniero, per poter aspirare alla cittadinanza elvetica, deve aver vissuto almeno 12 anni nel Paese. Alle disposizioni federali si aggiungono, poi, nelle cantonali che rendono

### 600 intellettuali italiani

"NO al blocco  
d'ordine,"

### Infondate le accuse

a Mancini  
e Natali

ROMA, gennaio. — Preso atto della grave situazione italiana, oltre 600 intellettuali democratici hanno sottoscritto un manifesto-appello a tutti gli uomini di cultura affinché respingano ogni tentativo di spostare a destra l'asse politico nazionale. Il significativo appello si conclude con queste parole: "La cultura democratica italiana respinge con decisione tutte le iniziative politiche che possano contribuire a determinare la radicale trasformazione delle strutture sociali attraverso un ampio e capillare sviluppo della democrazia e una svolta negli indirizzi politici del Paese".

ROMA, gennaio. — La commissione cui era stato demandato il procedimento a "carico degli on. Giacomo Mancini e Lorenzo Natali, nella loro qualità di ministri dei Lavori pubblici", ha emesso un'ordinanza con la quale scagiona da ogni accusa i due ex-ministri. Questa la parte del testo che più interessa: "Il risultato di tali indagini consente ora di escludere qualsiasi carattere di illiceità nei fatti portati all'esame della commissione". Natali e il segretario del PSI Mancini erano stati denunciati dall'ing. Vittorio De Benedetti per "tregolarità che, a suo avviso, si sarebbero verificate nell'attività dell'Anas".



Colombo

## ge antifascismo

a mesi a questa parte, non passa giorno che dall'Italia non giungano notizie in merito alle attività di marca fascista. Una no attirati a sedi sindacali o organizzazioni e partiti democratici, altri si tratta di sfregi a enti della Resistenza; un'altra no vere e proprie spretazioni ricche contro militanti operanti nella antifascista. Di tutto ciò che dei giornali non v'è giorno intumino.

Cosa si fa per prevenire e gli autori di simili nefandezze? Possono si riesce ad arginare tanta onza, vista l'esistenza di tutti i posti legislativi? Queste sono le che, sul territorio nazionale vero, si rinvigorisce la stragrande zanza degli italiani: sono do- che aspettano risposte esemplari non possono esaurirsi solo in singole e sporadiche iniziative o quel magistrato. A domande bisogna assolutamente rispondere, pena l'accusa di omnia dello Stato col brigantaggio — truppa d'assalto del no più reazionario.

La legge — della nostra legge — possono esistere più interpretazioni in particolar modo a riguardare o di democrazia che la legge ma nel nostro Paese. Ciò l'ha tra gli altri, in modo inequivocabile e recentissimamente il pro- e generale della Repubblica, Bianchi D'Espinoza, nell'aprire giudiziario del distretto di Bianchi D'Espinoza ha tenente affermato che "la legge 52 (che vieta la riorganizzazione disciolto partito fascista) è mente ispirata a spirito antifascista come è del resto naturale, la Costituzione repubblicana e alla Resistenza e ne ha recepitori e gli ideali. E' dunque il sistema — ha detto ancora il tore generale — che impone a magistrato, tenuto ad applicare di imporre l'osservanza della di agire ed operare in modo ista (...) per dovere di lealtà al nito prestato di osservare e far re la Costituzione e le altre dello Stato".

Il dott. Bianchi D'Espinoza ha dichiarato che deve essere tenuta conto e applicata non all'amministrazione della giustizia a tutti i livelli dello Stato e anche nell'ambito della mi-

PAGINA 2  
ACCESSISSIMA  
LA POLEMICA  
SUL "CASO VILLARD"

PAGINA 2  
LA FIAT  
E IL SUO  
UFFICIO-SPIE

PAGINA 3  
"UNA SCUOLA  
IN AGONIA"

PAGINA 7



a cura  
di Gianni Greco

A Berna e su tutta la stampa elvetica

## Accessissima la polemica sul "caso Villard,"

Arthur Villard, deputato socialista e leader del Movimento dei Resistenti alla guerra, era stato designato dal suo gruppo parlamentare quale membro della Commissione militare federale. L'Ufficio di presidenza del Parlamento ha però rifiutato la sua nomina. Il Partito socialista ha



L'on. Arthur VILLARD che, come si ricorderà, ha partecipato anche al XXIV. Congresso della Federazione delle Colomie Libere Italiane.

Villard è un noto militante pacifista, irriducibile oppositore della politica militare del governo svizzero. Nel 1971 ha dovuto fare un mese di carcere, condannato da un tribunale militare per aver diretto una manifestazione popolare contro la visita in Svizzera del generale americano Westmoreland, già comandante del corpo di spedizione americano nel Vietnam.

Il "caso Villard" è nato allorché il gruppo parlamentare socialista lo propose, all'inizio della legislatura, cioè nello scorso dicembre, a rappresentarlo in seno alla commissione militare del Parlamento svizzero. E' chiaro che la presenza di Villard nella commissione militare dia l'aspetto non tanto per l'opposizione spicciola che li dentro il deputato socialista può fare, quanto per il fatto che lui oppone alla concezione governativa della politica militare, una sua ben precisa concezione: Villard cioè non è l'antimilitarista preconetto, il pacifista utopistico contrario in ogni momento ed in ogni modo alle spese militari. Egli è invece il politico militante, scrupoloso ed esperto (è diventato esperto in mille battaglie popolari, a contatto con le nuove generazioni e pagando di persona per difendere le sue convinzioni) che riesce ad opporre una concezione diversa a quella espressa dalle autorità federali.

Da qui l'opposizione dei circoli governativi e militari svizzeri alla presenza di Arthur Villard nella commis-

minacciato di ritirare tutti i suoi rappresentanti dalla Commissione. Deste e società dei sottufficiali si oppongono accanitamente a Villard, mentre le sinistre, gruppi pacifisti, giovani e intellettuali hanno espressa a Villard la più ampia solidarietà.

ste di "salvatori della Patria". A favore di Villard hanno invece preso posizione le forze di sinistra, gruppi pacifisti e molte organizzazioni giovanili e di intellettuali.

La disputa, per o contro la presenza di Arthur Villard nella commissione militare del Parlamento, è in questi giorni in pieno svolgimento. Verso la fine del mese l'Ufficio di presidenza della Camera dovrà prendere posizione. Comunque vadano le cose, qualunque sia la decisione, risultando a porte di fronte alla coscienza della nazione un problema molto importante ed a farlo dibattere ampiamente, Arthur Villard ha già vinto una importante e bella battaglia.

Dovesse anche essere escluso dalla commissione, la battaglia condotta da Villard avrà comunque come risultato di attrarre dalla sua parte e di impegnarli nella sua direzione, molti cittadini svizzeri finora apatici, scoraggiati o tiepidi di fronte al grosso problema delle spese militari nello stato svizzero e della lotta per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza dei giovani e, in generale, contro tutto quello che sa di guerra, di costruzione e di commercio di armi.

A.L.

### Protesta del Pdl contro la pratica dell'arresto preventivo

ZURIGO, gennaio. — La direzione del Partito svizzero del Lavoro di Zurigo ha protestato "decisamente contro la pratica dell'arresto preventivo che la polizia cittadina applica attualmente nei confronti di giovani dimostranti". Secondo il Pdl di Zurigo queste misure "contraddicono totalmente la Convenzione dei diritti dell'uomo e sono una minaccia per tutti i movimenti di opposizione della nostra popolazione".

### Per l'inizio dell'anno scolastico in autunno 35.000 contrari

ZURIGO, gennaio. — Nel Cantone di Zurigo i cittadini svizzeri dovranno nuovamente votare per definire la stagione di inizio dell'anno scolastico. Il 6 giugno 1971, dopo un acceso dibattito, era stata votata e accettata, con una maggioranza di 133 voti, la legge per spostare ad ottobre l'inizio dell'anno scolastico, come già avviene in molti altri cantoni. In seguito un gruppo della minoranza non ha però accettato il responso delle urne e ha formato l'"Azione 133" che ha lanciato e portato avanti una nuova iniziativa popolare per "l'inizio dell'anno scolastico in primavera" (cioè com'è attualmente). In due mesi l'"Azione 133" ha raccolto circa 35.000 firme, che pare essere un record a partire dal 1950. Le firme sono state consegnate il 12 gennaio al Consiglio di Stato di Zurigo (dove per mettere in votazione una iniziativa è sufficiente la presentazione di sole 5.000 firme).

I.Z.

### Sempre meno gli immigrati nell'agricoltura

LOSANNA, gennaio.

L'agenzia ATS ha comunicato che nel 1971 gli immigrati in Svizzera, occupati nell'agricoltura sono stati circa 3.800 e che per il 1972 è prevista una diminuzione del contingente. Nel settore è stato anche rilevato l'aumento della manodopera fissa a scapito di quella stagionale e che gli italiani che vi lavorano sono sempre meno, sostituiti, generalmente, dagli spagnoli. Questo il resto della notizia: "Gli operai agricoli stranieri giungono nel nostro paese tra il 10 febbraio e la fine di maggio. Quest'anno sono stati assunti circa 1.500 spagnoli e 2.000 portoghesi, nonché operai jugoslavi. I negoziati con le loro autorità hanno condotto ad un aumento del salario minimo del nove per cento. Alloggiato e nutrito l'operaio straniero (bella e sintomatica veramente questa espressione... — n.d.r.) riceverà in media, nel 1972, 900 franchi al mese (il salario minimo lordo è di 600 — franchi).

"I giudici saranno le ore di lavoro giornaliere durante il mese di giugno, luglio, agosto, gli altri mesi 10 ore. L'operaio agricolo straniero avrà diritto ogni mese ad una domenica e due mezza giornate lavorative di libero, più una mezza giornata di vacanza per ogni mese di lavoro".

M.M.

## I nostri soldi

### Trabocchetti per i consumatori

La polizia cantonale ticinese ha comunicato di aver arrestato nei giorni scorsi un commerciante che si era specializzato nel vendere alcuni articoli per corredi familiari con consegna posticipata, consegnata poi in realtà promessa ma mai completata.

Partropo i casi di commercio disonesto, di imbroglio grossolano, di cui sono vittima molto spesso anche lavoratori immigrati, sono abbastanza frequenti. Si tratta in generale di gente che vuole vendere ed incassare immediatamente e che promette di consegnare la merce in un tempo successivo, a scadenza prefissata od a scelta del compratore. E l'argomentazione più convincente che si usa per convincere il compratore (o la vittima) ad accedere a questo mercato è, anche qui, quello della instabilità dei prezzi, ossia dell'evidente e continuo aumento dei prezzi degli articoli di prima necessità. Per cui un acquisto ed un pagamento fatti oggi ad un determinato prezzo permettono di avere la merce domani allorché la stessa è rincarata di un certo percento.

Gli articoli di prima necessità sono rincarati in media in Svizzera nel corso del 1970 del 5,5 per cento, nel corso del 1971 del 6,6 per cento, mentre si prevede per il 1972 un aumento generale del costo della vita superpergu pari a quello del 1971.

Di fronte a queste constatazioni, che la massaia od il lavoratore fanno ogni giorno nei negozi al dettaglio e nei grandi magazzini, è facile far entrare l'idea dell'acquisto oggi di articoli di cui si potrà disporre in un periodo successivo. Ed è qui il momento in cui si inseriscono commercianti senza scrupoli, viaggiatori disonesti che carpiscono al consumatore la sua buona fede e lo traggono in inganno.

Di questi problemi, che sono problemi spiccioli, che al consumatore si presentano ogni giorno assieme a quelli dei prezzi, della qualità della merce che gli viene offerta e molti altri ancora, vogliamo trattare un paio di volte al mese su questa rubrica. Con la viva speranza anche che gli stessi lettori, che sono poi tutti anche consumatori, ci aiutino scrivendoci ed informandoci su aspetti che potremmo dimenticare o non conoscere a fondo.

# 7 giorni in Italia

### Rosati: modeste le scissioni ACLI

VICENZA, gennaio. — E' noto che il movimento delle ACLI, da vari mesi, sta vivendo un travagliatissimo momento: è violentemente attaccato dalla destra e dai moderati, per aver deciso, dopo oltre vent'anni di attività, di por fine al suo collaterismo in funzione democristiana e per la sua "scelta socialista". Nel movimento si sono già prodotte due scissioni e tutte e due di segno destrorso: la privatizzata a Torino con il patrocino del ministro Piccoli che ha fatto nascere un cosiddetto MOCCLI; la seconda, giostata anch'essa da deputati DC, ha costituito le Federacchi. Sulla situazione delle ACLI, sulla consistenza delle scissioni e sugli obiettivi che si prefiggono gli scissionisti, lo scorso 12 gennaio ha tenuto a Vicenza una conferenza stampa Domenico Rosati — commissario delle ACLI locali dopo la partenza degli scissionisti.

Rosati ha affermato che le scissioni hanno portato questi risultati: MOCCLI e Federacchi hanno tolto al movimento circa 45 mila iscritti su oltre 500 mila tesserati e pertanto la perdita può essere considerata trascurabile. Per quanto riguarda gli obiettivi che si prefiggono gli scissionisti, Rosati ha detto che tentano di spaccare il movimento unitario dei lavoratori che è di classe e pertanto anticapitalista. La loro azione fa parte dunque di un disegno molto più ampio orchestrato in alto loco.

### La polizia continua a far sul serio...

REGGIO CALABRIA, gennaio. — A quanto pare la polizia sta volta non scherza... coi poveri cristi. Giorni fa ha messo in galera un disoccupato perché SOSPERTATO di aver rubato un paio di calzini, ora non ci ha pensato due volte a incrimin-

## La FIAT e il suo ufficio-spie

I retroscena dello scandalo — L'illegale e terroristica iniziativa denunciata alla magistratura — Cosa e chi si voleva colpire — Da Torino il processo è stato spostato a Napoli — I dipendenti spiati sarebbero 150.000

### Dal corrispondente

TORINO, gennaio. — Alla FIAT di Torino era in funzione un servizio di spionaggio. Sarà bene spiegare i fatti così come si sono svolti, anche se in modo riassuntivo, poiché molti lettori è possibile non conoscano esattamente la questione.

L'estate scorsa un dipendente FIAT fu licenziato. Si trattava di un dipendente del servizio di spionaggio, del servizio, cioè, incaricato di indagare sulla vita privata, sulle coscienze, sulle idee politiche, sulla attività svolta da quasi tutti i dipendenti FIAT e soprattutto su quelli che facevano domanda per essere assunti. Si è arrivati anche a

## L'assistente sociale

### Pensionati INPS: perchè non tutti hanno diritto

### ai versamenti volontari?

In Svizzera, come negli altri paesi d'immigrazione, vi sono connazionali che, fatto il controllo dei contributi versati in Italia per la pensione (e questo controllo è bene e possibile effettuarlo, gratuitamente tramite, per esempio, gli uffici di Patronato dell'INCA), si accorgono di non averne versati abbastanza per vedersi assicurata almeno il minimo della pensione italiana all'età di 60 anni per gli uomini e a 55 per le donne. Vari di questi connazionali, poi, proprio perché in Italia non hanno versato nessun contributo, si vedono impossibilitati anche a versarli volontariamente. Che possibilità esistono, per questi connazionali, di mettersi in regola?

Attualmente esiste una sola possibilità: che l'Italia ratifichi l'Accordo aggiuntivo alla Convenzione sulla sicurezza sociale, definito con la Svizzera già il 30 settembre 1969. L'art. 5 di tale Accordo afferma infatti che i requisiti per ottenere la prosecuzione volontaria dei versamenti presso l'INPS possono essere soddisfatti dai cittadini italiani sulla base dei soli periodi compiuti nella AVS elvetica. Come detto, però, a differenza della Svizzera, l'Italia non ha ancora ratificato l'Accordo in questione.

Per quanto riguarda la pensione a 60 anni per gli uomini e a 55 per le donne, è da precisare che anche questo problema è trattato nell'ambito dell'Accordo che l'Italia non ha ancora ratificato. Il suo art. 1 prevede infatti la possibilità del trasferimento all'INPS dei contributi AVS a condizione che il lavoratore abbia lasciato la Svizzera definitivamente entro l'anno in cui si verifica l'evento pensionistico. Attentione, però: NON sempre il trasferimento è vantaggioso ai fini dell'ammontare della pensione. E' pertanto indispensabile consigliarsi, prima di inoltrare la domanda di trasferimento,

**ALTI**

PRESENTARSI

CANDIDATO

O

SCRUTATORE

PER LA LISTA

FIOM

PER IL LICENZIAMENTO!

NO ALLA FIOM!

\*ALTI\* Non prenotatevi per il licenziamento! Presentarsi candidato o

controllare di quali idee politiche fosse la fidanzata di un futuro dirigente! Questo dipendente perse la causa che intentò alla FIAT per il proprio licenziamento. Ma il pretore rievocò la illegalità del servizio-spionaggio. A questo punto un altro pretore si recò negli uffici FIAT, trovò lo schedario del servizio-spie e lo sequestrò. Ed ecco venì fuori il secondo scandalo: si sarebbe scoperto che la FIAT utilizzava come collaboratori al proprio servizio di spionaggio nientemeno che funzionari dello Stato (ufficiali della polizia e dei carabinieri, questori, prefetti). Per questi servizi li ricompensava con denaro. Ma si deve fare i conti con la FIAT che è fo te in Italia e fortissima a Torino. La Procura Generale chiede che il processo sia trasferito in un'altra città. E' di questi ultimi tempi la notizia che la richiesta è stata accolta ed il processo si terrà (chissà quando) a Napoli. Tutto questo per motivi di ordine pubblico. Ma chi è turbato? I lavoratori torinesi o la FIAT, che cerca di far dimenticare tutto? Si dice che i lavoratori spiati arrivano al totale di 150.000 (centocinquanta mila). E tutto questo contro le leggi della Repubblica Italiana. Nei giorni scorsi si è svolta a Torino una imponente manifestazione, al Teatro Alfieri, organizzata dai sindacati uniti e da numerose altre associazioni. Diversi operai hanno portato la loro personale testimonianza di che cosa sia capace la "repressione FIAT". Altri hanno ricordato il suicidio di alcuni licenziati per rappresaglia, poiché i licenziati FIAT non trovano più lavoro e per loro era la fame e la disperazione. In tutti c'era un grande impiego di lotta per piegare la potente FIAT alle leggi della Repubblica e della Costituzione. I vari oratori



con soli  
0centesimi

Il giorno Lei può acquistare in breve tempo, a casa Sua nelle ore libere delle solide cognizioni tecniche che La condurranno al successo professionale

Che sia apprendista, manovale, disegnatore tecnico, specialista a capo, potrà senz'altro seguire un mio corso tecnico per corrispondenza. Esistono nei rami di:

Costruzione di macchine, Disegno tecnico, Tecnica edilizia, Elettrotecnica e elettronica con esperimenti.

Compilando ed inviando il sottostante buono, riceverà gratis un'interessante pubblicazione che La orienterà in modo preciso. Con questo non si impegna affatto: scriva oggi stesso al-

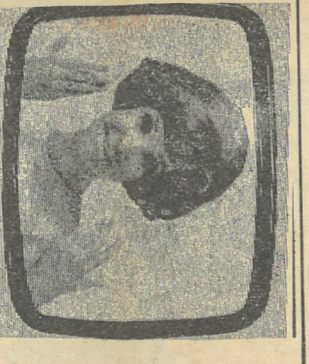
ISTITUTO ONKEN  
8280 Kreuzlingen 1 J  
BUONO

Nome: .....  
Cognome: ..... (1 J)

**B. ZANON**  
ogni settimana salsiccia fresca, formaggi e vini tipici.

Prodotti italiani  
Centralstrasse 98  
Tel. 065 - 8 84 32

**GRENCHEM**



**L. POLONI**

Diploma federale in radiotecnica  
Riparazioni e vendita:

TELEVISORI  
REGISTRATORI  
RADIO

Servizio assistenza tecnica  
Prezzi modici

L. POLONI Badenerstrasse 665  
ZURIGO  
Tel. 051 - 62 60 52

**emigrazione  
italiana**

Edizione N. 2 19 gennaio 1972  
Direttore: Gianfranco Bresola  
Redazione e Amministrazione:  
Militarstrasse 109, 8004 Zurigo  
Telefono: 051 23 08 20

Abbonamenti:

Swizzera Frs. 18.-  
R.F.T. Dm. 25.-  
Italia Lit. 4000.-  
Altri Paesi Frs. 36.-  
Sostenitore Fr. 50.-

Pubblicità:

Ultima pagina (mass. 70 mm.): Svizzera: Fr. 1.- R.F.T.: Dm. 1.- Italia: Lit. 160.-  
Pagine centrali: (largo prog. TV): Svizzera: Fr. 0,90; R.F.T.: Dm. 0,90; Italia: Lit. 145.-  
Altre pagine: Svizzera: Fr. 0,60; R.F.T.: Dm. 0,60; Italia: Lit. 95.-  
Offerte di lavoro: Svizzera: Fr. 0,50; R.F.T.: Dm. 0,50; Italia: Lit. 80.-

Prima pag. esclusa.  
Larghezza colonna: mm. 53  
Ricezione annunci: Casella postale 2285, 8023 Zurigo  
Trattura controllata: la ediz. quindicimale: copie 11.981.

Stampa: Tipo-Offset Aurora Lugano  
Foto e manoscritti anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

RADIO — TV

**Teleopinioni**

Un anno  
di immagini



Il delirio televisivo. (Ed. - Der Spiegel -)

Tra i fatti più importanti del 1971 è senz'altro da contarsi la crisi monetaria internazionale scatenata da Nixon lo scorso 15 agosto. Per quanto riguarda la Germania, riportiamo qui sopra un commento molto significativo della rivista "Der Spiegel".

"1971, un anno in immagini", retrospettiva del Telegiornale, rischia fedelmente pregi e difetti del notiziario televisivo nazionale, sul quale penso sia bene fare qualche riflessione. I pregi, innanzitutto: "taglio" giornalistico dei filmati e freschezza del commento. Il Telegiornale (e qui parliamo evidentemente dell'edizione in lingua italiana) si distingue da anni per la chiarezza e la consistenza con cui informa il pubblico sui fatti del mondo. E non è rullo da poco. Non so se avete già avuto occasione di seguire attentamente il Telegiornale della RAI. Gente competente dice che sia il peggio d'Europa. Non sono evidentemente in grado di convalidare o meno questo giudizio, ma ho l'incolabile convinzione che detenga per lo meno il primato continentale di tagli di nastri e di comunicati ministeriali incomprensibili. Ed è proprio il linguaggio, secondo me, uno dei principali pregi del telegiornale svizzero, un notiziario fatto di filmati brevi, commentati in modo semplice, moderno. Personalmente preferisco che lo scoperio venga chiamato scoperio e non "astensione dal lavoro", che "divorzio" non diventi "rottura di vincoli matrimoniali" e che "poveri-cristi" non sia una parola proibita. Sui giornali e alla TV, con l'eleganza del linguaggio, si contrabbanda troppo spesso la disinformazione.

Non è però sempre facile rimanere fedeli a questa formula e a questo linguaggio. Il presentatore-giornalista a volte cade nella tentazione del colore: egli fa benissimo a paragonare il bilancio di una Stato alla spesa della masseria, ma diventa lezioso come una verginella quando usa la circonlocuzione "metallo degli dei" per evitare il meno prosaico "oro". Sarebbe un peccato se la bella insivita delle notizie filmate venisse contraddetta dal manierismo della presentazione.

ANGELA

23 gennaio **DO**

**SVIZZERA ITALIANA**

9,25 In Eurovisione da Wengen: SCI: Stalom spec. maschile  
11,25 In eurovisione da Wengen: SCI: Stalom spec. maschile  
13,30 Telegiornale  
13,35 Telegiornale  
14,00 In Eurovisione da Davos: Pattinaggio: camp. europei  
17,05 Oro Rosso (Documentario)  
17,55 Telegiornale  
18,00 Domenica Sport  
18,10 Il cavaliere di Maison Rouge (Racconto sceneggiato)  
19,00 Piacenti della musica:  
19,40 Mendelssohn  
19,40 La parola del Signore  
20,20 Sette giorni  
20,20 Telegiornale  
20,35 Capolavori del Cinema ital. — "La terra trema" (Film); regia di Luciano Visconti  
22,35 La Domenica sportiva  
23,15 Telegiornale

**SVIZZERA TEDESCA**

8,00 Telekolleg: 9,00 Un'ora per voi; 9,25 Internat. Laubertorn; 12,45 Bulletin de nouvelles du téléjournal; 12,50 Table d'ouverture; 14,00 A vos lettres; 14,25 Au-dessus des Alpes; 15,00 Télé-Hédo; 15,25 Bon dimanche Monsieur X; 16,10 Benny Goodman Story (Film); 18,00 Téléjournal; 18,05 Patinage de vitesse (Champ. d'Europe); 19,00 Vive et guerir au Mozambique; 19,20 Horizons; 19,40 Téléjournal; 19,55 Actualités sportives; 20,20 Monstaur film; 21,50 Entre parantothèses (Film); 22,40 Festival de Jazz de Montreux; 23,05 Téléjournal; 23,15 Méditation.

**SVIZZERA ROMANDA**

9,25 Ski: Courses int. Laubertorn; 11,25 Ski: Courses int. Laubertorn; 12,45 Bulletin de nouvelles du téléjournal; 12,50 Table d'ouverture; 14,00 A vos lettres; 14,25 Au-dessus des Alpes; 15,00 Télé-Hédo; 15,25 Bon dimanche Monsieur X; 16,10 Benny Goodman Story (Film); 18,00 Téléjournal; 18,05 Patinage de vitesse (Champ. d'Europe); 19,00 Vive et guerir au Mozambique; 19,20 Horizons; 19,40 Téléjournal; 19,55 Actualités sportives; 20,20 Monstaur film; 21,50 Entre parantothèses (Film); 22,40 Festival de Jazz de Montreux; 23,05 Téléjournal; 23,15 Méditation.

**GERMANIA I**

10,30 Vorschau; 10,45 ARD-Ratgeber; Gesandtheit; 11,30 Fur Kinder; Die Sendung mit der Maus; 12,00 Int. Frühlingsoppen; 12,45 Wochenspiegel; 13,15 Magazin der Woche; 14,45 Unsere Freundin Violetta (Kinderstunde); 15,15 Pippi Langstrumpf; 15,45 Der Mann mit dem Fotoapparat (Film); 16,00 Ein Tierparadies (Dokumentarfilm); 17,30 Sächsisch südlich der Sahara; 18,15 Sportschau; 19,30 Weltspiegel; 20,00 Tageschau; 20,15 Elmahl im Leben; 21,30 Wäre van Gogh heute heilbar?; 22,15 Tageschau; 22,20 Leten zieren.

**GERMANIA II**

10,00 Vorschau; 10,30 Nachrichten; 11,00 Recht im Gespräch; 11,30 Parade der Tiere; 12,00 Konzert; 12,50 Fra-gen zur Zeit; 13,00 Die Drehscheibe; 13,30 Drei Mädchen und drei Jungen; 13,55 Sechs Wilde und ein Krümel; 14,10 Die Pulvermänner; 14,40 Eiter-schule; 15,10 Nachrichten; 15,15 Ein Leben mit Bildern; 15,45 Königlich Bayerisches Amtsgericht; 16,25 Int. Skirennen; 17,15 Sport; 18,08 Teletop; 18,10 Nachrichten; 18,15 Die Leute von der Schilch Ranch; 19,15 Allein in der Man-nschaft; 19,45 Nachrichten; 19,55 Bonner Perspektiven; 20,15 Libussa; 21,50 Männer der ersten Stunde; 22,35 Nachrichten.

24 gennaio **LU**

**SVIZZERA ITALIANA**

18,10 Per bambini fino ai 7 anni  
Stopi. A tenti alla strada  
I gatti pirati non scherzano (rac-conto con marionette)  
19,05 Telegiornale  
19,15 Documentario (Famiglia)  
19,50 Obiettivo Sport  
20,20 Quiz al volante  
21,20 Enciclopedia TV — "Quando l'uomo scomparse"  
22,05 Jazz Club: Traditional Jazz — Studio Praha al Festival del Jazz di Montreux 1970  
22,45 Telegiornale

**SVIZZERA TEDESCA**

18,15 Telekolleg; 18,45 De Tag isch verjange; 18,50 Tageschau; 19,00 Die Antenne; 19,30 Filmbericht des Weltcuprennens, Adelboden, Riensdalen; 20,00 Tageschau; 20,20 Hotel Royal, Kriminalspiel von Maria Matray und Answald Krüger; 21,50 Tageschau; 22,00 Protest in der Kunst; 3. Folge: Musik.

**SVIZZERA ROMANDA**

16,45 Le jardin de romanin; 17,05 La boîte à surprise (cinque d'enfants); 18,00 Téléjournal; 18,05 Off we go (cours d'anglais); 18,30 L'art hair rhénan; 18,50 Le ménage enchané; 19,00 Courrier romand; 19,10 Mon marien favori; 19,40 Téléjournal; 20,05 Carrefour; 20,25 Ski: Adelboden; 20,45 Les gens de Mogador (d'après le roman de E. Bar-bier); 21,40 L'Enlèvement au Sérail (Opérahouté de Wolfgang Amadeus Mozart); 23,00 Téléjournal.

**GERMANIA I**

16,15 Tageschau; 16,20 Klick, Klack und Co. (Kinderstunde); 17,10 Die goldenen Zwanzigerjahre; 17,55 Tages-schau; 18,00 Bunte Tierwelt; Alligatoren; 18,35 Abendschau; 19,05 Sand-männchen; 19,15 Air Taxi (Die fliegende Kiste); 19,50 Nachrichten; 20,00 Tages-schau; 20,15 Monitor (Berichte zur Zeit); 21,00 Stellen Sie sich vor; 21,45 Neue Modelle für Carrozzi Guba (Refor-mation); 22,30 Tageschau mit Kommentar; 22,50 Jonas oder Der Künstler bei der Arbeit (Film nach A. Camus); 0,30 Tageschau.

**GERMANIA II**

17,30 Nachrichten; 17,35 Der Mann ohne Namen (Das Brandzeichen) mit Robert Horn und Joana Petret; 18,05 Die Drehscheibe — Reportagen und Interviews; Information und Musik; 18,40 Schweinchen Dick (Trickfilm); 19,10 Barfuß im Park, von R. Brenner und B. E. Blitzer; 19,45 HEUTE, Nachrichten; 20,15 Aus Forschung und Technik — 1. Mariner 9 umkreist den Mars — 2. Die Elektronenkanone bei San Francisco; anschl. Kurznachrichten; 21,00 Gentlemen-killers Engl. Spielfilm mit Peter Sellers; 22,30 Nachrichten, anschl. Kommentar; 22,45 Filforum "Die Beshin-Wissener" von Sergel Eisensteins.

25 gennaio **MA**

**SVIZZERA ITALIANA**

10,00 Per la scuola: Storia contemporanea: 1945-1970  
— Il Vicino Oriente dopo Suez e il ritorno di De Gaulle  
11,00 Per la scuola (Repitica)  
Per i bambini dai 6 ai 9 anni  
18,10 La sveglia (giornalino)  
La macchina fotografica di Sancho (racconto)  
Le avventure del Professor Bal-thazar  
19,05 Telegiornale  
Incontri: Fatti e personaggi del nostro tempo  
19,50 Occhio critico (informazioni d'arte)  
20,20 Telegiornale  
20,40 "Venere imperiale" Film interpretato da Gina Lollobrigida e Stephen Boyd  
21,00 Telegiornale  
23,15 Telegiornale

**SVIZZERA TEDESCA**

SCHULFERNSEHEN: 9,10 Kani, chinesische Schrift; 10,30 Aus der Welt, in der wir leben, Ueberleben im Meer; 17,30 Das Spielhaus, Fur Kinder bis 7; 17,30 Tunesien; 18,15 Telekolleg; 18,45 De Tag isch verjange; 18,50 Tageschau; 19,00 Die Antenne; 19,25 Das Jahrtun-dert der Chirurgen, Fernsehserie; 20,00 (4); 21,15 Sport 72; 22,00 Tageschau; 22,10 Der zweite Mann, Aus der Arbeit eines Sheriffs, Filmserie mit Henry Fonda.

**SVIZZERA ROMANDA**

18,00 Téléjournal; 18,05 Ecole 72 — Réalités et perspectives pédagogiques; 18,25 Vos Loisirs; 18,50 Le ménage enchané; 19,00 Courrier romand; 19,10 Flipper, avec Brian Kelly; 19,40 Téléjournal; 20,05 Carrefour; 20,25 Tous les pays du monde: Afrique; 21,15 Alfred Holzkunst, peinture; 21,30 Les Monroe (Les sentiers de la guerre); 22,20 Téléjournal.

**GERMANIA I**

16,15 Tageschau; 16,20 Klick, Klack und Co. (Kinderstunde); 17,10 Die goldenen Zwanzigerjahre — 4. Wetter-leuchten am Horizont; 17,55 Tages-schau; 18,00 Woodhinda; 18,35 Abend-schau; 19,05 Sandmännchen; 19,15 Ber-schu; 19,50 Nachrichten; 20,00 Tages-schau; 20,15 Monitor (Berichte zur Zeit); 21,00 Stellen Sie sich vor; 21,45 Neue Modelle für Carrozzi Guba (Refor-mation); 22,30 Tageschau mit Kommentar; 22,50 Jonas oder Der Künstler bei der Arbeit (Film nach A. Camus); 0,30 Tageschau.

**GERMANIA II**

17,30 Nachrichten; 17,35 Mosaik (Für die ältere Generation) anschl. Beispiele guter Faten; 18,05 Die Drehscheibe, Reportagen und Interviews, Information und Musik; 18,40 Deutschland, deine Franken; 19,10 Mini-Max, Sos ein Zirkus... mit Don Adams, Barbara Feldon; 19,45 Heute, Nachrichten, Themen des Tages; 20,15 Der Sport-Spiegel, Berichte — Dokumente — Kommentare, anschl. Kurznachrichten; 21,00 High Chaparral film von Jack B. Sowards, mit Leib Eric-kson und Mark Slade; 21,50 Mitgegangen — Mitgegangen, Aufsehern im Strafvol-lzug; 22,35 Nachrichten, anschl. Kom-mentar.

Leggete  
e  
diffondete

«Emigrazione  
Italiana»

Il giornale  
dei lavoratori  
italiani in Svizzera

**Patronato I.N.C.A.  
EMIGRATO ITALIANO!**

Quando hai delle difficoltà  
per questioni riguardanti

- Infortuni
- Assegni familiari
- Cassa Ammalati
- Pensione
- Invalidità
- Pratiche varie

Rivolgiti con fiducia al Patronato INCA con uffici a:

8031 Zurigo Josefstr. 92 / Postfach 273 / Tel. (051) 44 88 30

Orario d'ufficio: tutti i giorni dalle 9-11 / 16-18 sabato dalle 9-11,00.

Winterthur Technikumstr. 50

Baden Obere Halde 20

Bellinzona Viale della Stazione - Casella Postale 188 - Tel. (092) 5 40 95

Basilea Holbeinplatz 4 - Tel. (061) 25 12 85

NB. Sarai assistito gratuitamente

Sconto in contanti - pagamento rateale

RADIO — TV

Mavor. Parnellini

26 gennaio

ME

SVIZZERA ITALIANA

18.10 Per gli adolescenti - Vroum La centrale dei sensi Scrittori di casa nostra La traversata nord-orientale

16.15 Telekolleg; 16.45 Tips für Sie - Konsumenten-Information - Menüplan für Sportlerien - Blatzhöljbäses - Das Gehn uns alle an - Hier kann man helfen; Wetterrischutzbund; 17.30 Die Welt ist rund, für Kinder von 8 bis 12 - Müllerli zügdli; (Trickfilm) - Selber gestalten - Geschichten aus der Bibel; 18.15 Telekolleg; 18.45 De Tag isch vergangen; 18.50 Tagesschau; 19.00 Die Antenne; 19.25 Speidition Marcus (Filmserie); 20.00 Tagesschau; 20.20 Fundserie; 21.15 Der Kommissar; Kriminalserie (Tod eines Klavierspielers); 22.20 Tagesschau.

SVIZZERA ROMANDA

16.45 Le jardin de romarin; 17.05 Le cinq a six de jeunes (Qui dit mieux? - Dessins animés); 18.00 Téléjournal; 18.05 Chronique des consommatrices; 18.30 L'art et nous; 19.40 Le mariage enchanté; 19.00 Courrier romand; 19.10 Flipper; 20.25 Ici Berne par Gaston Nicole; 20.30 Le Francophonissime - un Jeu sur la langue française; 20.55 Les Affairés et Arthur Kennedy; 22.25 Téléjournal.

GERMANIA I

16.15 Tagesschau; 16.20 Redaktionsbüro Kolasz u Co. (Kinderstunde); 17.10 Sie - er - Es; 17.55 Tagesschau; 18.00 Graf Yoster gibt sich die Ehre (in London weiss der Nebel mehr als wir); 18.35 Abendschau; 19.05 Sandmännchen; 19.15 Das ist meine Welt; 19.50 Nachrichten; 20.00 Tagesschau; 20.15 Im Schatten des Partridge (Rüstungswettlauf mit der Wirtschaftskrise-film); 21.00 Saito Moriale (Die Geschichte einer Artistenfamilie); 22.00 Lodovikst's Flotmarkt Company - eine satirische Show; 22.45 Tagesschau.

GERMANIA II

17.00 Kunterbunt, Der Kreisel; Wer hat das Mofa gestohlen?; 17.20 Turn mit; 17.30 Nachrichten; 17.35 Lassies Abenteuer; 18.05 Die Drehschleibe, Reportagen und Interviews, Information und Musik; 18.40 Westlich von Santa Fé, (Der alte Einsiedler), Von Thomas Thompson; 19.10 Semesterferien, Wollen wir werten? Von Carl Darrow; 19.45 HEUTE, Nachrichten, Themen des Tages; 20.15 ZDF Magazin, Informationen und Meinungen zu Themen der Zeit; Fernsehspiel der Gegenwart: Land, Von Otto Jägerberg; 22.50 Nachrichten, anschl. Kommentar.

27 gennaio

GIO

SVIZZERA ITALIANA

10.00 Per la scuola: Storia contemporanea; 1945-1970 - Il Vicino Oriente dopo Suez e il ritorno di De Gaulle Per la scuola (replica) 11.00 Per i bambini fino ai 7 anni Quando sarò grande Quando sarò grande La piccola Flavia 19.05 Telejournal 19.15 Documentario (Famiglia) 19.50 Apres sky 20.20 "360" Quindicina d'attualità - Adulti e bambini sani e psicologici Jerry Lewis 21.30 "360" Dibattito su: Adulti e bambini sani e psicologici 23.30 Telejournal

SVIZZERA TEDESCA

15.30 Für ältere Zuschauer: Da capo - Palace Hotel, Schweizer Spielerei - Mit mache - gund blibe; 17.00 Das Spielhaus für Kinder bis 7; 17.30 Einführung in die elektronische Musik; 18.15 Telekolleg; 18.45 De Tag isch vergangen; 19.25 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger (Filmserie); 20.00 Tagesschau; 20.20 Hans A. Traber gibt Auskunft: naturkundliche Sendung; 20.50 Zum 80. Geburtstag von Ernst Lubitz; Aenger im Paradies (Spielfilm); 22.15 Tagesschau; 22.25 Hallenhandball-Länderspiel: Schweiz - Frankreich.

SVIZZERA ROMANDA

17.00 Vroum; 18.00 Téléjournal; 18.05 Falsu Vern - Les trésors du capitaine Kidd; 18.30 Sécurité d'abord (Une émission sur les problèmes de sécurité du travail); 18.50 Le mariage enchanté; 19.00 Courrier romand; 19.10 Flipper; 19.40 Téléjournal; 20.05 Carrefour; 20.25 Temps présent; 21.45 La brigade criminelle - 1. Monsieur Miracel; 22.10 La voix au chapitre (Actualités littéraires); 22.35 Téléjournal.

GERMANIA I

16.15 Tagesschau; 16.20 Olympia-Magazin (Kinderstunde); 17.10 Hafirische Geschichten und Lieder von der Wasserkante); 17.55 Tagesschau; 18.00 Doris Day in... (Ehesifter); 18.35 Abendschau; 19.05 Sandmännchen; 19.15 Laos - An der Türschwelle der Konfrontation; 19.50 Nachrichten; 20.00 Tagesschau; 20.15 Anna und Tobi (von Thomas Valentini); 21.45 Par. 175 (fragen an Homosexuelle und an uns selbst); 22.30 Tagesschau mit Kommentar.

GERMANIA II

17.00 Das kleine Haus, Magazin für unsere Jungsten; 17.25 Wintersportwetter; 17.30 Nachrichten; 17.35 ZDF-Workstatt (Hinter den Kulissen des Fernsehens); 18.05 Die Drehschleibe, Reportagen und Interviews, Information und Musik; 18.40 Fünf Tage hat die Woche, von Heinz Pauck; 19.10 Fernsehspiel, Zur guten Nacht; 19.45 HEUTE, Nachrichten, Themen des Tages; 20.15 Drei Mal Neun, Ein Show-Spiel mit Wim Thomeke; 21.45 Aktion Sorgenkind, anschl. Kurznachrichten; 22.00 Journalistenfragen - Politiker antworten; 23.00 Nachrichten, anschl. Kommentar; 23.15 Wintersportwetter.

28 gennaio

VE

SVIZZERA ITALIANA

18.10 Per i ragazzi dai 9 ai 12 anni Campo contro campo Il teatrino delle maschere 19.05 Telejournal 19.15 I grandi zoo (Berlino Ovest) - Documentario 19.50 Il primo - Problemi economici e sociali 20.20 Telejournal 20.40 Il Regionale 21.00 La vendetta del fantasma - Telefilm della serie "Tony e il professore" 21.50 Specchio dei tempi - "Il problema dell'alloggio nel Ticino" 23.15 Telejournal

SVIZZERA TEDESCA

SCHULFERNSEHEN: 9.10 Tunisien; 10.30 Einführung in die elektronische Musik; 17.30 Die Welt ist rund (Für Kinder von 8 bis 12); 17.15 Telekolleg; 18.45 De Tag isch vergangen; 18.50 Tagesschau; 19.00 Die Antenne; 19.25 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger (Filmserie); 20.00 Tagesschau; 20.20 Hans A. Traber gibt Auskunft: naturkundliche Sendung; 20.50 Zum 80. Geburtstag von Ernst Lubitz; Aenger im Paradies (Spielfilm); 22.15 Tagesschau; 22.25 Hallenhandball-Länderspiel: Schweiz - Frankreich.

SVIZZERA ROMANDA

18.00 Téléjournal; 18.05 Aventures pour la jeunesse (Skipty le kangourou); 18.30 Avant-première sportive (A deux heures de France-Suisse de Handball); 18.50 Le mariage enchanté; 19.00 Courrier romand; 19.10 Affaires publiques; 19.40 Téléjournal; 20.05 Carrefour; 20.25 Kartia - un film interprété par Romyschneider e Curo Jurgens; 21.55 Handball Suisse-France (en différé de La Chaux-de-Fonds); 22.40 Téléjournal.

GERMANIA I

16.00 Tagesschau; 16.05 Die Spielschule mit dem Wumi (Kinderstunde); 16.35 Jörn Drecher 19 Jahre (Fernsehfilm von F. Raab); 17.55 Tagesschau; 18.00 Die Jenseits (Uhrhub von Kochtopf); 18.35 Abendschau; 19.05 Sandmännchen; 19.15 Die Melchior's - Strauchritter auf der Messstrasse; 19.50 Nachrichten; 20.00 Tagesschau; 20.15 Titel, Thesen, Temperaturernte (Fern. Kulturmagazin); 21.00 Bericht aus Bonn; 21.25 Der 7. Sinn; 21.30 Hawaii Fünf-Voll (Kriminalfilm); 22.15 Tagesschau; 22.30 Nachredde auf Klara Heydebreck; 23.30 Tagesschau.

GERMANIA II

16.30 Bezaubernde Jeannie, Von Sidney Sheldon; 16.55 Abenteuer Malerei; 17.25 Wintersportwetter; 17.30 Nachrichten; 17.35 Sport; 18.05 Die Drehschleibe; 18.40 Der Verfluchte Monat; 19.10 Orszeit; 19.45 HEUTE, Nachrichten, Themen des Tages; 20.15 Der Kommissar, Kriminalserie; Traum eines Wahnsinnigen; anschl. Kurznachrichten; 21.15 Erkennen Sie die Wiederholer; musikalisches Ratespiel; 22.15 Tagebuch (Aus der Kath. Kirche; 22.30 Nachrichten, anschl. Kommentar; 22.45 Wintersportwetter; 22.50 Am Ende aller Wege, Spielfilm, mit Anthony Perkins.

29 gennaio

SA

SVIZZERA ITALIANA

13.30 U'ora per voi 14.45 Samedi Jeunesse 15.40 L'Amore "in corso" - "L'arte e l'amore" 17.10 Il buon gusto 17.25 Pop hot - Musica per i giovani 17.45 Il record della vecchia Emma - Telefilm 18.10 I bambini e noi - 1. puntata: "La fatica" 19.05 Telejournal 19.15 "11 mondo in cui viviamo" - Documentario 19.35 Estrazione del Lotto svizzero 19.40 Il Vangelo di domani 19.50 Una rivista in testa (disegni animati) 20.20 Telejournal 20.40 Dorrigo (Film con Tom Tryon) 22.10 Sabato sport 23.00 Telejournal

SVIZZERA TEDESCA

9.00 Telekolleg; 15.00 Telekolleg; 16.00 Pop Hor; 16.45 Jugend-tv - Ueberleben; 17.30 Lassie; 17.55 Schwestern auf zum Streifen (Film über die Frauenbewegung in Amerika); 18.40 De Tag isch vergangen; 17.50 Tagesschau; 19.00 Woodbine (Filmserie aus Australien); 19.30 Lolek und Bolok; Trickfilm; 19.40 Das Wort zum Sonntag; 19.55 Schweizer Zahlenlotto; 20.00 Tagesschau; 20.15 Wunschdir was; Familienspiel; 21.50 Tagesschau; 22.00 Die Unbestechlichen (Film); 22.45 Sportbulletin.

SVIZZERA ROMANDA

13.30 U'ora per voi; 14.45 MGR Marnie; 15.50 A Bas Eucide - L'ensei-gnement des sciences en Suisse romande; 16.20 Off we go (cours d'anglais); 16.45 Le Jardin de romarin; 17.05 Folklore d'ici e d'ailleurs; Tunisie; 17.35 Pop hot; 18.00 Téléjournal; 18.05 Samedi-Jeunesse; 19.00 Le mariage enchanté; 19.05 Rendez-vous: le monde animal; 19.30 Deux minutes...; 19.40 Téléjournal; 19.55 Loterie suisse a numéros; 20.05 Les introuvables - un jeu; 20.30 Samedi-variétés; 21.40 La première avant-guerre; 22.20 Téléjournal - Portrait en 7 images.

GERMANIA I

14.40 Tagesschau; 14.45 Flashlight - Ein Mädchen namens Barbara; 15.15 Lieder aus dem Salon; 16.00 Beat-Club; 16.45 Der Markt (Wirtschaft für jedermann); 17.15 Gerechtigkeit statt A1 - mosen (Kirchl. Entwicklungshilfe); 17.45 Sport; 18.30 1x1 für Tierfreunde; 18.45 Abendschau; 19.05 Sandmännchen; 19.15 Lieber Onkel Bill; 19.50 Nachrichten; 20.00 Tagesschau; 20.15 Zug Gast im Olympia; 21.30 Ziehung der Lottozahlen; anschl. Tagesschau; anschl. Das Wort zum Sonntag; 21.50 Wiederdenkrischen Ernst; 23.20 Tagesschau.

GERMANIA II

13.45 Vorschau; 14.15 Aquí España; 14.58 Kurznachrichten; 15.00 Wer geht heute? (Fragepiel); 15.30 Hoppla Lucy (Auserkunft); 15.55 Sprunghoppret (Berufprobleme junger Leute); 16.25 Virovo: Hirtenepische aus Mazedonien; 16.35 Tele-Zoo (Tiermagazin); 17.05 Nachrichten; 17.15 Länderspiel; 17.45 S.O.S. - Charterboot (Film); 18.45 Direkt; 19.45 HEUTE; 20.15 Wunsch dir was (Das große Familienspiel); anschl. Kurznachrichten; 21.45 Sport; 23.00 Nachrichten; 23.05 Der Todeskuss (Ameri-ka-Spielfilm).

Teleopinioni

Donna o demonio?

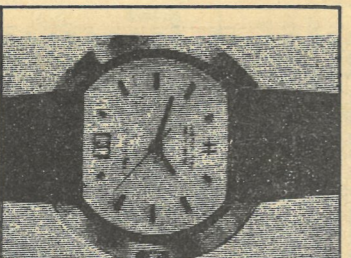
La TV della Svizzera romanda ci ha permesso, recentemente, di vedere un film rarissimo in Europa: girato nel 1939, esso non era mai stato doppiato, e solo rari cineclub avevano potuto presentarlo: Femme ou démon (Donna o demonio, titolo originale "Destry Rides Again") di George Marshall.

George Marshall è un regista della vecchia scuola: girava già western all'epoca del muto. E uno dei meriti di "Destry" è quello di presentarci personaggi ormai visti e rivisti (c'è il buono, il cattivo, la donna-demonio, lo sceriffo ubriaccone, il venduto, insomma ci sono tutti...). Si direbbe quasi un'antologia dei personaggi quali si presentavano in questo genere di film prima della guerra.

Già dalla prima immagine, però, si comincia a sospettare che si tratti più che altro di una caricatura: il barista riceve una tazza sulla testa, si sdegna come un vero e proprio personaggio da operetta, poi vediamo che la tazza gli è stata butrata dal padrone, e uno che con la pistola non scherza, dice grazie... L'eroina, incarnata stupidamente da Marlene Dietrich - che valeva da sola il film tutto intero -, è talmente cattiva che tutti la chiamano "demonio". Dopo diverse avventurose vicende, arriva il nuovo assistente-scritto, il giovane Destry, figlio di un pistolero celeberrimo (fermato nella brillante carriera da una pallottola nella schiena). E il giovane Destry si presenta a noi: ragazzino mite, che rifiuta di portar la pistola, anzi che sembra aver paura alla sola vista di un'arma. Con fare timido riconosce anche che i banditi sono talmente furbi che infatti, come dicono essi stessi, non possono che aver ragione. Dopo dicte, Destry dimostra diverse cose: prima di tutto che contro la forza si può lottare anche con la sola astuzia. Poi che in fondo egli è il miglior pistolero della regione (mirando - e abbattendo per forza! - qualche stuzzicadente a 100 m.). Ed infine che è talmente simpatico, che persino il demonio Marlene Dietrich ci casca e si innamora di lui. La fine è degna del film. Quando Destry si decide finalmente a portare la pistola, il cattivo quasi lo abbatte sparandogli alla schiena, ma il nostro eroe è salvato in extremis dalla bella Marlene che muore per lui, dicendo a Destry "ti amo".

Notiamo che questa pellicola è originale a più di un titolo: si tratta del primo film dell'allora giovanissimo James Stewart. Marlene Dietrich appare pure per la prima volta in un western, e canta stupendamente diverse canzoni in inglese. E la congiunzione George Marshall/Marlene Dietrich/James Stewart fa di questa storia assai convenzionale un momento unico del cinema americano.

A. CUNEO



G. SCHIAVO

Orologiaio diplomato - Orologeria - Gioielleria Riparazioni accurate di tutte le marche BASILEA Missionstrasse, 15 - Tel. 25 27 04 Vicino a Spalenter

UNION

Stauffacherstrasse 45 8026 Zurigo (051) 23 05 95 - La Cassa Malattie per le COLONIE LIBERE ITALIANE - Contratti collettivi a condizioni particolarmente vantaggiose - Funzionari italiani Vi assistono nello svolgimento delle pratiche - Colonia Libere Italiane convenzionate:

Affoltern a/A., Arbon, Baden, Berna, Biel, Brugg, Bülach, Burdorf, Delémont, Dietikon,

Radio Telecolor Burali & Hefti

4000 BASILEA - Bruderholzstrasse 28 - Tel. 061 / 35 93 35

- Un negozio radio - TV per italiani • SIAMO I PIU' ECONOMICI • MIGLIORI MARCHE • ASSISTENZA TECNICA • RISOLVIAMO I VOSTRI PROBLEMI D'ANTENNA

Servizio riparazioni TV - Radio - Grammo



Perchè noi vendiamo soprattutto INDESIT lavatrici automatiche lavastoviglie frigoriferi fornelli

Grazie ai nuovi apparecchi di 1.a qualità e il prezzo conveniente

ABBONATEVI A EMIGRAZIONE ITALIANA

Ritagliate e spedite il tagliando a Emigrazione Italiana Militärstrasse 109 - 8004 Zurigo

Desidero abbonarmi per un anno a Emigrazione Italiana

Cognome..... Nome..... Via.....

Bruxelles

In 4 comuni belgi

altrettanti

Consigli consultativi degli immigrati

Ci comunicano dal Belgio che, dopo l'incessante azione svolta dalle associazioni italiane in quel paese, il prossimo 8 febbraio saranno insediati ufficialmente i Comitati consultivi degli stranieri presso i comuni di Schaerbeek, Woluwe-Saint-Pierre, Forest e Etterbeek. Il comune di Uccle ha invece assicurato che procederà al più presto all'insediamento. "L'avvenimento - ha commentato il Sole d'Italia che si pubblica nella capitale belga - è di rilievo. I quattro CCC saranno infatti i primi a funzionare in tutta l'agglomerazione di Bruxelles e si spera che la loro attività in favore dei cittadini stranieri residenti in altri comuni, poco inclini a dar corso all'esperienza, ad associarsi".

Un altro comune dell'agglomerazione di Bruxelles, quello di Saint Josse, ha deciso la costituzione di un consiglio consultivo ma la data del suo insediamento non è stata ancora comunicata.

Il partito politico belga che detiene la maggioranza nei quattro comuni in cui l'8 febbraio entreranno in funzione i Comitati consultivi, ha anche annunciato che subito dopo la data menzionata i propri consiglieri comunali solleciteranno negli altri comuni della zona di Bruxelles analogo provvedimento.

Come si è visto, in Belgio si è un bel pezzo avanti (seppure sempre in ritardo) nell'azione di riconoscimento verso gli immigrati come cittadini, lavoratori e soprattutto uomini. A quando un'azione paratela anche in Svizzera?

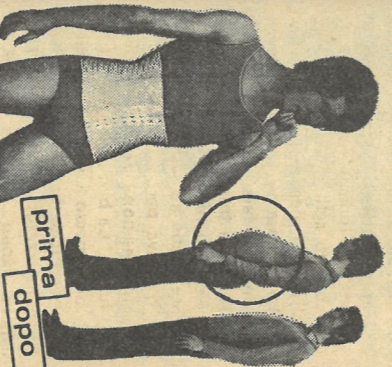
Ruppertswil:

Formato un complesso musicale

Si porta a conoscenza delle C.L.I. dell'Argovia e delle zone limitrofe che, da qualche mese, un gruppo di giovani appartenenti alla C.L.I. di Ruppertswil, ha formato un complesso musicale "Beat", denominato "I LUPONI".

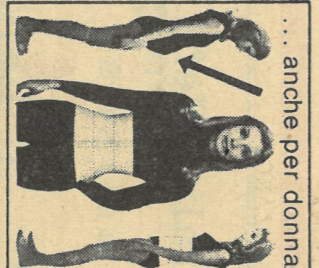
Tale complesso, molto bene attrezzato strumentalmente e con proprio mezzo di trasporto, è composto da quattro esecutori e di due ragazze pial cantanti.

Le associazioni che fossero interessate alle prestazioni del gruppo sono pregate di scrivere al seguente indirizzo: C.L.I. di Ruppertswil - Schulhaus Alte Kanzlei, Seetalstr., 5102 Ruppertswil.



Fascia Schlanform per uomo...

Un grosso ventre è antiestetico e dà fastidio sia agli uomini che alle donne. Scompare immediatamente senza fatica grazie alla fascia Schlanform in Vera spaciata, largamente sperimentata negli Stati Uniti. Senza fatica, praticamente non riuscite mai a far sparire il ventre antiestetico che è segno precoce di vecchiaia e che, per rilassamento della muscolatura e dei tessuti, comincia a formarsi sin dai vent'anni, anche osservando il digiuno più rigoroso. Schlanform vi assicura immediatamente una bella silhouette e un portamento perfetto. La fascia Schlanform per donna favorisce la linea dei fianchi e il sex-appeal. Molto solida, di lunga durata e molto confortevole! E' semplicemente fantastica e costa poco. La fascia Schlanform (ref. 8203) costa solo FR. 39.50. Fate subito una prova senza rischi (se entro quindici giorni non sarete completamente soddisfatti dei risultati ottenuti con la fascia Schlanform, basterà ri-spedircela e sarete interamente rimborsati).



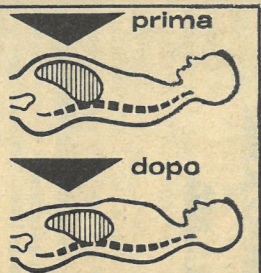
**Fate sparire immediatamente "la pancia" con la fascia Schlanform**

**COME RIMEDIARE A QUESTO VENTRE BRUTTO E FASTIDIOSO?**

Grazie alla fascia Schlanform, esso riprenderà la sua giusta posizione con la stessa naturalezza e semplicità con le quali un medico cura un'eria facendola rientrare. In linea di massima, gli uomini, anche quelli snelli, vanno soggetti a questo genere di ventre invecchiando.

Per mancanza di moto, per lavoro sedentario o per un eccesso di "buona tavola", gli intestini troppo carichi esercitano una pressione in avanti e provocano la formazione del ventre. La fascia Schlanform spinge indietro il ventre nella sua posizione normale e iniziale tenendolo a posto come il reggiseno tiene a posto un seno prosperoso.

Fate sparire immediatamente il ventre ordinando oggi stesso la fascia Schlanform a Spaeth AG - 9320 Arbon 36X



Un nostro consiglio: "USATE LA CREMA, VERO TRATTAMENTO ELIOMARINO. COMPLENTO NATURALE DI OGNI TRATTAMENTO DIMAGRANTE. GRAZIE ALLA SUA COMPOSIZIONE A BASE DI ALGHE MARINE". La crema accelera senza pericolo il processo di desintegrare delle cellule adipose, protegge le pelli sensibili e procura una confortevole sensazione di benessere.

**Buono di prova senza rischi**

da spedire a: Spaeth AG - 9320 Arbon - Abt. 36X

Ref. 8203 Una fascia Schlanform a FR. 39.50  
Ref. 8205 Una fascia Schlanform modello lusso a FR. 48.50

IMPORTANTE: Indicare la misura della vita all'altezza della vita all'altezza dell'ombelico.  
Ref. 8100 Un tubo di crema FR. 12.50  
Pagherò all'atto della consegna del pacco.  
Diritto di restituzione entro 5 giorni. Però, la garanzia non deve essere portata

La FILEFFE ACLI e il Patronato INCA in Germania denunciavano:

**SEMPRE PIU' GRAVE LA SITUAZIONE DI ALLOGGIO PER GLI EMIGRATI**

Per definire la situazione in cui vivono gli emigrati a proposito dell'alloggio, spesso non si trovano parole adeguate. Così in Svizzera come in Francia; così in Belgio come in Germania. Proprio in questi giorni ci è, per esempio, pervenuta una presa di posizione - firmata da un gruppo di famiglie di Ditzingen, dalla FILEFF, dalle ACLI e dal Patronato INCA che operano in Germania - che denuncia una situazione veramente incresciosa. Di seguito la pubblicazione da un lato per solidarietà nella richiesta di intervento delle autorità responsabili (anche di quelle italiane!) e dall'altro lato perché il modo di attivizzarsi degli enti menzionati è senz'altro un esempio che può essere seguito nel paese, località per località, quello che è sicuramente uno tra i problemi più gravi con cui è alle prese l'emigrazione.

Comunichiamo: \* Che l'evolversi dei fatti, anche dopo la "Lettera aperta" del 25.10.71, conferma l'impossibilità di trovare, con la sola ricerca personale, abitazioni adeguate alle esigenze familiari sul libero mercato degli alloggi in Ditzingen e dintorni.

Infatti in Ziegeleistr. sono costretti ad abitarvi ancora 31 persone; \* che abbiamo ancora riscontrato direttamente e con vivo rammarico l'esistenza di discriminazioni nei confronti delle famiglie dei lavoratori stranieri non solo da parte di proprietari privati, ma anche da parte di società edili, che speriamo derivino solamente dalle regole del libero mercato degli alloggi aggravate dalla notevole scarsità di case rispetto alla grandissima richiesta da parte della popolazione.

Infatti alle 4 famiglie, abitanti in Ziegeleistr., che si apprestavano ad abitare gli appartamenti offerti dalla famiglia Reguli a Unterirrtangen (40 km. da Ditzingen), non sono state consegnate le chiavi - pur avendo firmato regolare contratto - in quanto la società edile che ha costruito

tali appartamenti (Wohnbaugesellschaft GEWO Stuttgart Alexanderstr.), ha proibito di affittarli a stranieri;

\* che un'altra bambina, Patrizia Murciano di 7 anni, è stata ricoverata in sanatorio;

degli eventi che a mettere in atto tutte le misure necessarie per risolvere a breve tempo perlomeno i casi più gravi come questo che, fra l'altro, pur essendo il più drammatico, non è certo l'unico esistente.

Tutto ciò ci porta a constatare che l'interessamento delle autorità tende più ad una speranza nella fortuna

Famiglie - A.C.L.I. - FILEFF - Patronato I.N.C.A. -

Losanna:

**Sulle casse di pensione il Municipio ignora le proposte degli emigrati**

Pubblichiamo qui sotto la traduzione italiana del comunicato stampa trasmesso dalla "Direction des Oeuvres sociales (Direzione degli Affari sociali) di Losanna, con preghiera di pubblicarlo sul nostro giornale.

"Il Municipio è stato informato dall'ufficio per gli emigrati di Losanna dell'inquietudine manifestata dai lavoratori stranieri, in particolare italiani e spagnoli, sulla nuova legislazione sul contratto di lavoro e sulle istituzioni di previdenza a favore del personale, legislazione che è entrata in vigore dal 1. gennaio 1972.

Consapevole di tale situazione, il Municipio ha organizzato una conferenza-dibattito rivolta ai rappresentanti dei Consolati, dei sindacati e delle associazioni degli stranieri.

Prevedeva la Conferenza, il Sindaco G.A. Chevallaz.

Dopo un'esposizione del Consigliere municipale Roger Mugny, direttore delle "Oeuvres Sociales", il Signor André Gernond, che dirige l'ufficio della Protezione del lavoro, si è soffermato sugli aspetti legali del problema.

A questo comunicato, non poco ottimistico del Municipio, desideriamo aggiungere almeno due delle proposte avanzate dai presenti al dibattito:

- 1) L'opportunità di creare una sola Cassa di pensione controllata dalla Confederazione, i cui fondi siano usati per lavori di pubblica utilità (in particolare per la costruzione di alloggi a prezzo popolare).
- 2) Concedere comunque al lavoratore emigrato, al momento del rimpatrio, la possibilità di trasferire nel paese di origine, i fondi versati alla cassa aziendale di pensione.

Proposte queste che però non sono contenute nel comunicato della città, come se neppure fossero state avanzate!

Colonia Libera di Losanna

All'assemblea generale della CLI di Bürglen:

**Unirsi per battere il disegno che programma l'emigrazione**

Quest'anno, in rappresentanza della Federazione delle CLI, erano presenti all'assemblea generale della C.L.I. di Bürglen gli amici Giorgio Burrelo e Fulvio Facchin.

Dopo che l'assemblea ha approvato l'attività dell'anno sociale, il presidente uscente Pellizzari, ha annunciato l'uscita Pellizzari, ha annunciato le proprie dimissioni, a causa del lavoro che non gli consente di svolgere una regolare attività all'interno della Colonia.

L'amico Burrelo, parlando a nome della Federazione delle CLI, ha poi sottolineato, molto condiviso, che soltanto con l'apporto diretto della classe operaia emigrata unita, si potrà impostare un dialogo su tutti i problemi dell'emigrazione e per il rientro in patria. Purtroppo a tutt'oggi, ha sottolineato Burrelo, l'emigrazione fa parte di un preciso disegno politico impostato dalla dirigenza capitalistica del nostro Paese. Per i prossimi anni si prevede, infatti, tutt'altro che il graduale riassorbimento degli emigrati: l'Istituto centrale di statistica (ISTAT) ha comunicato che per il decennio 1971-1980 si prevede che una media di 250.000 emigrati ogni anno dovranno cercare lavoro all'estero.

Anche questa parte è stata seguita attentamente dai connazionali presenti. Risultato di questa illustrazione è stato che per il prossimo anno la Colonia Libera di Bürglen, fra le nuove attività, svolgerà anche un servizio di assistenza sociale.

Questo il nuovo Consiglio direttivo eletto dall'assemblea: Presidente: Giancarlo Fusina, Vice-pres.: Franco Amadio; Cassiere: Battista Sbalchiero; Segretario: Franco Taschin; Consigliere: Giovanni Cavallin, Giuseppe Pata, Bruno Pasin, Franco Munafò, Renato Vallese.

Il Responsabile regionale, Wilma Pesce, nel suo discorso ha toccato, suscitando il più vivo interesse, il grave problema delle Casse aziendali di pensione che attualmente mobilita l'attenzione di tutti i lavoratori. Ha raccomandato di stare attenti a non ritirare i contributi versati (dato che ciò che viene liquidato è solo la quota-parce versata dai padroni). Ha, infine, invitato tutti a spingere sui

Anche a Burgdorf:

**Tema principale le casse aziendali di pensione**

Alla presenza del Responsabile regionale Wilma Pesce, anche a Burgdorf si è tenuta l'annuale assemblea dei soci della CLI locale. Erano presenti parecchi connazionali (alcuni dei quali anche non soci) quando il presidente uscente M. Greco, in una relazione, ci ha parlato del lavoro svolto dalla Colonia a favore dell'emigrazione.

Ha ricordato le due grandi manifestazioni svoltesi a Berna per il rinnovo dell'Accordo di emigrazione e si è

Pagina 6 -

la pagina

delle associazioni

Quello che state leggendo è già il secondo numero del settimanale. Erascario, dunque, il grande sforzo organizzativo e sta mobilitando tutto il nostro Movimento dal vertice alla base. Ora non possiamo più tirarci indietro, ma insistere per riuscire nel modo migliore, per fare un giornale all'altezza delle esigenze, per affermarci ulteriormente tra i connazionali.

Il nostro sforzo è infatti teso a fare un giornale soprattutto "differente" da quello che i lettori hanno conosciuto: più interessante, tempestivo e agile senza essere sommario.

Una pregevole innovazione - si dice in giro - la si è avuta dal punto di vista grafico e non solo per il nuovo procedimento di stampa usato. Quello che però ci sforziamo di curare particolarmente riguarda i contenuti, la scelta dei temi da trattare. Abbiamo adottata una impaginazione a rubriche, dislocate sempre nelle stesse pagine e che contengono "pezzi" più corti (nel limite del possibile) rispetto al quindicinale. Ora ci sono anche più foto.

Grande importanza vogliamo dare alle "inchieste", che devono rappresentare il pezzo-forza del settimanale. L'inchiesta si troverà sempre a pagina 8 e tratterà invariabilmente un argomento importante e che dovrebbe interessare tutti i connazionali perché problema che direttamente ci riguarda sia come emigrati che come lavoratori.

Molto ci sarebbe da dire anche nei confronti di tutte le altre pagine epperò preferiamo che questo discorso siano i lettori a farcelo: criticando, suggerendo cambiamenti, dircioci i temi che dobbiamo trattare, spingendoci verso nuove e qualificanti iniziative. Un discorso particolare lo merita in ogni caso la pagina numerata sei.

La pagina sei è dedicata alla "Vita associativa" e sarà una pagina importante se così vorranno le Colonie e associazioni diverse che operano in Svizzera e a livello europeo. In questo modo poiché alla stesura della medesima dovranno collaborare proprio le associazioni, soprattutto inviandoci notizie. Ci pare però giusto che queste notizie non si limitino soltanto a segnalare le attività - senz'altro essenziali - in campo ricreativo, assistenziale o culturale. Ci sembra giusto, invece, che ogni Colonia Libera, ogni associazione esamini criticamente tutti gli aspetti del vivere dei connazionali, e in questa maniera per cogliere e portare a conoscenza e quindi alla discussione tutti i problemi della nostra vita quotidiana.

E questi sguardi critici, a nostro avviso, dovrebbero essere rivolti, prima di tutto, alla vita che conduciamo all'interno della fabbrica, che è il luogo dove passiamo la maggior parte della nostra vita e che pertanto condiziona e spesso pregiudica la nostra vita; che è il luogo ove si compiono le peggiori discriminazioni nei confronti degli emigrati.

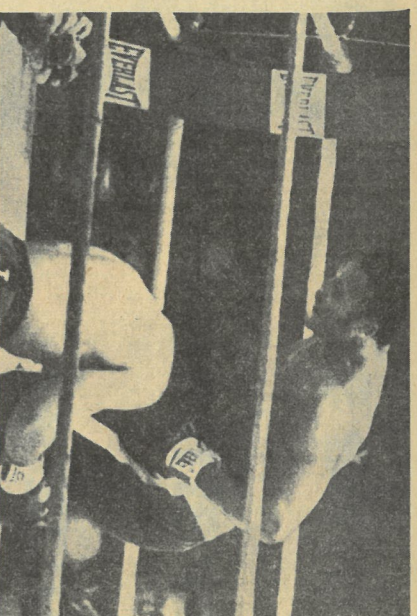
Questo, in rapida sintesi, ciò che intendiamo fare col nostro settimanale e della sua pagina sei in particolare. E' evidente però che a questi sforzi deve corrispondere anche uno sforzo da parte di tutti i militanti e simpatizzanti del nostro Movimento per la raccolta di abbonamenti (fra le persone non iscritte alle Colonie Libere) e nelle diffusi e vendite straordinarie. Non possiamo e non dobbiamo, amici, accontentarci di quelle che abbiamo; dobbiamo invece adoperarci tutti per accrescere la nostra diffusione, il numero di lettori di "Emigrazione Italiana".

Questo non certo soltanto per riuscire a coprire le spese derivanti dalla stampa del settimanale, ma soprattutto perché circolando massicciamente la nostra stampa circolano tradizioni antifasciste e idee democratiche: le idee di un Movimento che da trent'anni è al servizio della classe operaia.

g.lba.

quest'anno, in collaborazione con il Circolo Calcio "Azzurri" e con la locale Missione Cattolica, la nostra Colonia ha organizzato la tradizionale festa per i bambini. Hanno partecipato oltre 400 bambini accompagnati dai propri genitori. Sono intervenuti anche bambini spagnoli, e grande è stata la reciproca amicizia

**J**oe Frazier è riapparso sul ring, ma vi è rimasto solo 4 riprese. Gli sono tuttavia abbondantemente bastate per mettere fuori combattimento il suo avversario, il texano Terry Daniels. Il campione del mondo ha così ottenuto la sua ventiquattresima vittoria per fuori combattimento in 28 combattimenti disputati. Lo sfidante, pur avendo dimostrato un notevole coraggio, non è mai riuscito a impensierire seriamente Frazier: spedito al tappeto una prima volta alla prima ripresa, Daniels se l'è cavata solo grazie al gong ed alla sua eccezionale forza di volontà. Se è riuscito bene o male a stare in piedi nelle successive tre riprese è stato anche grazie a Frazier che nel corso del secondo round lo ha visibilmente risparmiato. Fin dall'inizio dell'incontro in ogni caso, l'unico dubbio che i 9000 spettatori di New Orleans si sono potuti permettere concerneva la durata del match. E c'è da scommettere che per molti è durato anche troppo a lungo.



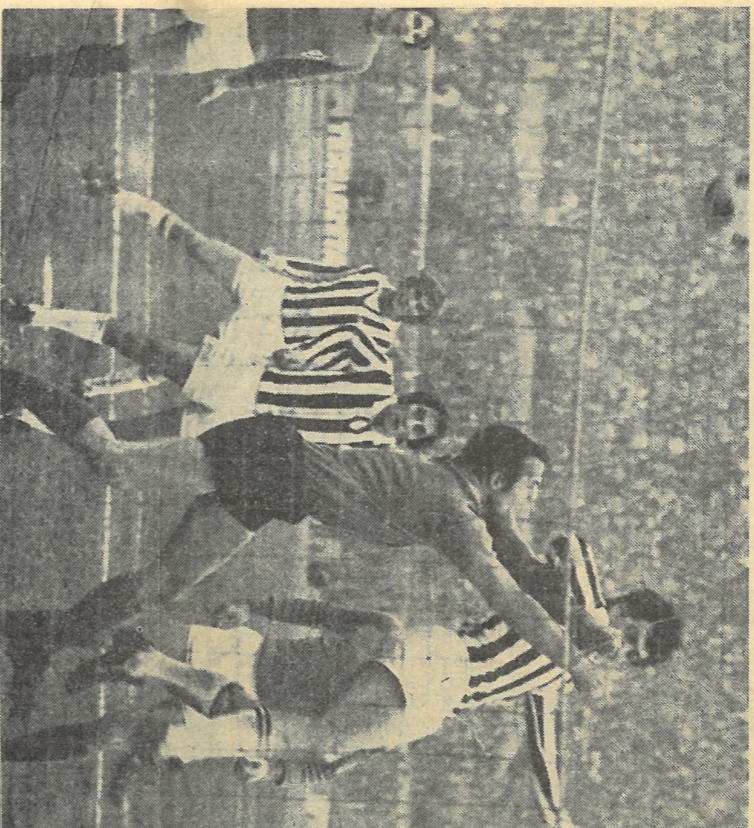
Con le sole milanesi a ruota

## La Juventus muovamente in fuga

Sono di nuovo le solite tre. La Juventus che si è prontamente ripresa dallo scivolone di Cagliari, il Milan che ha onorevolmente superato il non troppo impegnativo ostacolo rappresentato dall'Atalanta, e l'Inter fortunoso del solito Bettega per permettere ai bianconeri di conquistare una valanga di reti. Le altre, Fiorentina, Cagliari, Roma, Torino e Napoli, che a sprazzi nel corso del campionato paiono in grado di con-

sopportare la sfuriata degli avversari.

Con un po' più di decisione e con un attacco meno evanescente avrebbe senza dubbio limitato i danni. C'è voluto infatti un goal anche un po' fortunoso del solito Bettega per permettere ai bianconeri di conquistare i sospirati due punti al 27' della ripresa. Risultato giusto più per merito della Fiorentina che per merito della Juventus. Per mantenere il



La testa di Bettega ha ancora una volta risolto una partita in favore della Juventus. Il goleador bianconero è però ancora lontano dal cannoniere Boninsegna.

tendere lo scudetto alle solite tre, non riescono ancora ad inserirsi di prepotenza nella corsa al titolo. Non convincono. La Fiorentina, per esempio, impegnata nell'incontro più difficile della giornata, almeno sulla carta, si è puntualmente fatta battere da una Juve senz'altro migliore di quella vista a Cagliari ma non certo travolgente. I viola debbono infatti recitare il "mea culpa" se non sono riusciti a strappare un pareggio dal Comunale di Torino. Malgrado il forcing della Juventus la difesa della Fiorentina è parsa a lungo in grado di

rimo in testa alla classifica è tuttavia necessario che gli uomini di Vycpalek ritornino il ritmo e la grinta di alcune domeniche orsono. Le milanesi paiono infatti tutt'altro che disposte a cedere le armi e il 6 a 1 dell'Inter lo dimostra. E' vero che il Mantova per l'occasione non si è certo dimostrata una squadra irresistibile, ma è anche vero che puntate simili in trasferta non capitano tutti i giorni in un campionato come il nostro. Per realizzarli occorre un attacco eccezionale (10 reti in due partite) e una squadra superiore alla media.

## Thöni inizia in sordina

A Kitzbühel, in Austria, ove si sono svolte questa settimana gare valide per la Coppa del mondo di sci, la squadra azzurra ha registrato un discreto successo malgrado il crollo inatteso del nostro super campione Gustavo Thöni. Thöni è incappato in una serie negativa che lo ha praticamente escluso dai ruoli di primo piano, a parte il secondo posto nello slalom gigante di Berchtesgaden. Anche in quell'occasione, peraltro, Thöni ha qualcosa da recriminare poiché con un po' più di decisione e un po' meno di prudenza la vittoria non sarebbe andata al francese Rossat-Mignod. Ma, come dicevamo, nel complesso la squadra italiana ha riscattato la deludente prova della sua super-star. Nello slalom speciale infatti gli italiani hanno piazzato ben tre

sono noti: la pista ridotta ad un lastrone di ghiaccio, incidenti a catena, il fuoriclasse francese Russel con una gamba rotta. Non è una giustificazione per Thöni, apparso chiaramente fuori forma, ma certo non gli si può dar torto se ha dimostrato una certa prudenza, a volte anche eccessiva, pur di non fare la fine di Russel. L'allenatore Vuarinet si è comunque dichiarato largamente soddisfatto della prova di Thöni. *"Se fosse già in forma adesso, ha detto, Thöni sarebbe spacciato alle olimpiadi di Sapporo. Gustavo sta crescendo lentamente. A Sapporo ne ripareremo."*

Se Kitzbühel per gli italiani non è

stata la gara del campionissimo, per gli austriaci è stata la conferma del loro asso numero uno, Karl Schranz: la sua fantastica vittoria nella discesa libera è cominciata purtroppo con la più negativa giornata italiana nel corso di tutta la durata della competizione. Sulla "sua" pista Schranz non ha avuto avversari e per due giorni consecutivi ha letteralmente dominato, distruggendo anche l'uomo più in forma del momento, il francese Duvaliard. Quest'ultimo continua però a guidare la classifica della Coppa del mondo, seguito dallo stesso Schranz. Il primo degli italiani, Gustavo Thöni, è nettamente staccato al nono posto.

A. ZANARDI

## Argento per la Trapanese

La studentessa ventenne Rita Trapanese ha conquistato la medaglia d'argento ai campionati europei di pattinaggio artistico svoltisi a Göteborg, in Svezia. La bionda studentessa milanese aveva già conquistato una medaglia di bronzo ai campionati europei di Zurigo dello scorso anno ed ora rappresenta una delle più valide scienziate italiane nei i giochi olimpici di Sarajevo. Rita

a 1, lasciandogli ben poche possibilità di reagire. L'undici di Giagnoni, forse costrettovi dalla Roma, ha dal canto suo giocato la sua peggior partita dall'inizio del campionato. Facendosi nettamente battere all'Olimpico i granaia hanno probabilmente perduto definitivamente le possibilità di inserirsi nella lotta per lo scudetto. Anche il Cagliari, malgrado il brillante successo con la Juventus, non è parso a Marassi lo squadrone capace di contrastare seriamente il terzetto di punto. Il giuoco svolto da Riva e compagni non è stato per nulla esaltante e il pareggio li ha forse premiati più del necessario. La Sampdoria, la vera rivelazione di questa stagione, non solo è infatti riuscita a bloccare benissimo gli avversari, ma si è lasciata sfuggire la vittoria molto probabilmente solo per mancanza di convinzione.

Le speranze di una lotta aperta a cinque o sei concorrenti appaiono quindi, dopo la quattordicesima giornata, alquanto affievolite, anche se la Juventus ha confermato di non essere per il momento lo squadrone in grado di sgretolare tutti gli avversari. Duello a tre quindi, a meno che domenica prossima non si registrino nuove clamorose sorprese... anche se pure quest'ultime, nell'attuale campionato, paiono diventare un'abitudine.

GIANNI FRANCHI

### Classifica "A"

JUVENTUS	22
MILAN	21
INTER	19
FIorentina	18
CAGLIARI	18
ROMA	18
TORINO	16
SAMPDORIA	15
NAPOLI	14
ATALANTA	12
VICENZA	11
BOLOGNA	10
VERONA	10
CATANZARO	8
MANTOVA	7
VARESE	5



## I clowns

Joe Frazier ha battuto Daniels. K.O. tecnico alla quarta ripresa di un combattimento durato abbastanza a lungo per soddisfare le esigenze degli spettatori e degli organizzatori che desideravano almeno qualche minuto di spettacolo, e forse anche quello dello sfidante Terry Daniels che può ritenersi fortunato di non essere finito definitivamente in posizione orizzontale sin dalle prime battute del match. Perché, stando ai giudizi degli esperti e degli scommettitori professionisti, il suo destino era già largamente scontato: i bookmakers lo davano battuto a 15 a 1 ed erano in molti a giurare che si sarebbe trattato del più corto combattimento della carriera di Frazier. Non lo è stato molto probabilmente perché Frazier, oltre ad essere dotato di una forza eccezionale, possiede anche uno sprcato senso degli affari, qualità peraltro dimostrata anche nel corso di varie torunées canore.

I centocinquanta milioni di lire della borsa offertigli per l'incontro con Daniels valerano qualche pugno in più, data la tanto scarsa consistenza dell'avversario, il titolo era in palio solo per la forma. Terry, uno studente in legge venticinqueenne figlio di papà, ha voluto provare l'emozione di essere lo sfidante ufficiale del campione mondiale dei pesi massimi. Non aendone le qualità fisiche (Daniels sino a qualche settimana fa era un illustre sconosciuto nel mondo della boxe, si era fatto battere anche dall'ormai trentasettenne Floyd Patterson) il figlio di papà ha fatto ricorso alla borsa paterna, notoriamente ingrossata dall'industria petrolifera, ed ha garantito agli organizzatori la copertura delle spese dell'incontro. Con i dollari, è cosa nota, si arriva dunque, anche a farsi spaccare la faccia da Frazier (si tratta anzi di un'opportunità che dovrebbe essere offerta più sovente anche ad altri figli di papà): non si arriva però a giustificare un incontro che non avrebbe mai dovuto aver luogo. La boxe è uno sport che ha subito spesso e molte volte giustamente critiche ben poco favorevoli. Gli organizzatori, delle riunioni pugilistiche fanno del loro meglio per dare ragione a coloro che ne reclamano l'abolizione. Frazier, dopo il combattimento con Cassius Clay, avrebbe dovuto mettere il suo titolo in palio sei mesi più tardi con uno sfidante scelto fra i pretendenti più qualificati. Lo ha fatto dopo quasi un anno per battersi con un avversario che non figura neppure fra i dieci migliori pesi massimi del mondo. Un incontro che gli ha permesso di fare un buon allenamento e di guadagnare 150 milioni alla faccia dello sport.

Dopo il combattimento fra Cassius Clay e Jim Ellis, vinto da Clay alla 14esima ripresa, Frazier dichiarò pubblicamente che Clay era un clown, capace di vincere solo con avversari inconsistenti. Se Cassius Clay dirà ora altrettanto di Frazier nessuno potrà dargli torto. A Frazier comunque, importa poco se la critica unanime afferma che non si è trattato di un vero match: la borsa, di cento-cinquanta milioni, quella era vera.

G.F.

## Domenica prossima

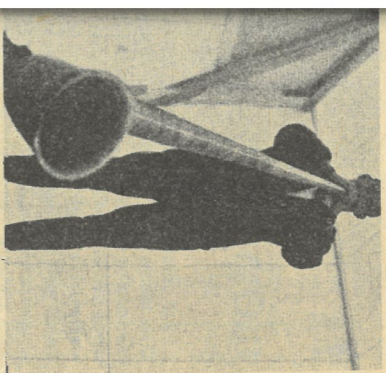
SERIE A

Cagliari-Mantova; Catanzaro-Milan; Fiorentina-Sampdoria; Inter-Varese; L.R. Vicenza-Juventus; Napoli-Atalanta; Torino-Bologna; Verona-Roma.

ome si

iventa

vizzeri



Il primo ostacolo che l'aspirante cittadino elvetico... deve superare è il rifiuto della legge federale che...



con relativa modestia. Intasca una tassa unica di cancelleria pari a franchi 50. Molto differenti tra loro sono invece le somme richieste dai cantoni.

Essere cittadini degni

Lungo periodo di residenza e tasse salate però non bastano: bisogna soprattutto dimostrare di meritare, di essere degni di diventare cittadini svizzeri.

sufficienza il tedesco-svizzero... L'aspirante deve sottoporsi anche ad un esame civico per provare la sua conoscenza della storia, della geografia e della politica svizzera.

Formulari e polizia

Cerchiamo ora di seguire, nella giungla delle domande e dei formulari, lo straniero (dotato di coraggio e scarsella piena) deciso a diventare cittadino svizzero.

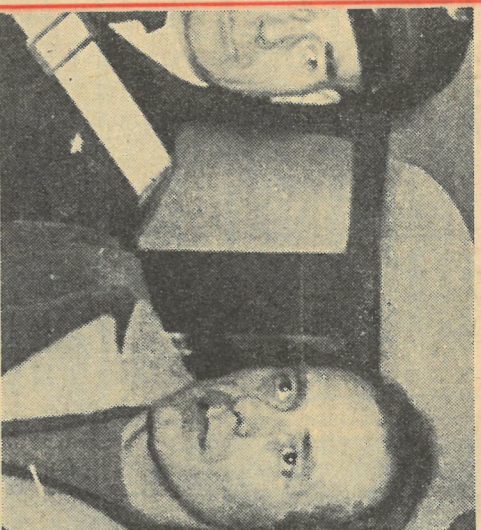
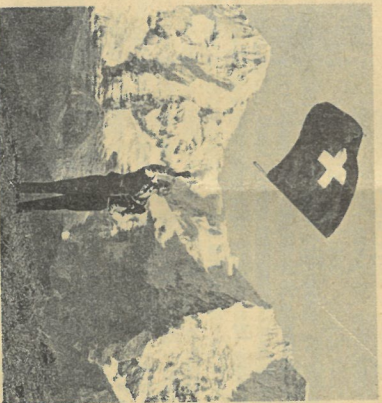


mistero

Mistero. Cos'è un mistero? Perché il mistero? Un nostro insegnante dei tempi andati ci diceva che la parola "mistero" è conseguenza della debolezza umana...

L'on. Giagu è invece stato un po' più chiaro. Ammirate: "Il presidente Giagu ha rilevato nel mancato funzionamento del modello di sviluppo adottato in Italia...

ROCCO



PIETRO Valpreda, in carcere da oltre due anni perché sospettato della strage di Piazza Fontana a Milano, è stato ricoverato alla clinica medica dell'Università di Roma.

1921-1969



ANCHE per il 1972 la "democrazia" dei colonnelli greci rimarrà tale e quale. Patakos ha infatti annunciato che anche per l'anno in corso sarà vietata l'esistenza dei partiti politici.



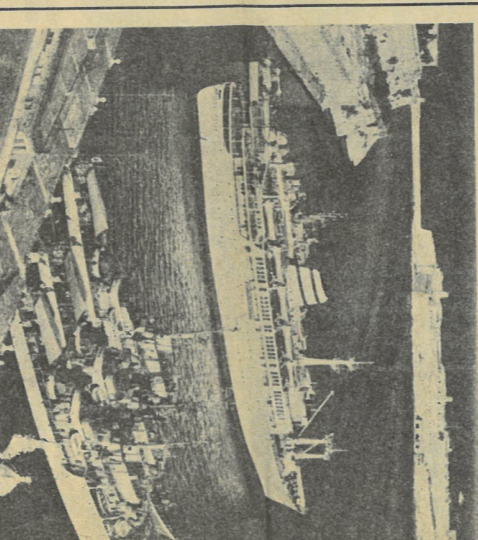
CON CIOCCHE di suoi capelli la ragazza sta formando su uno specchio, una stella di David. E' parte di una mostra dell'artista Mauri aperta a Roma affinché non si dimentichi la barbarie nazifascista.



NEL 1972 il popolo svizzero sarà chiamato alle urne per 4 volte: 5 marzo, 4 giugno, 24 settembre e 3 dicembre. Voterà sull'alloggio e, probabilmente su: casse aziendali di pensione, accordo CEE, e su decreti che esigono il parere del popolo per restare in vigore.



SONO anni che a Napoli i lavoratori hanno denunciato la precaria situazione dell'impianto idrico e di scolo della città. Niente. Pertanto accadono fatti come quello ripreso (foto), a pochi passi dalla centralissima via Roma.



GRAN subbuglio nell'ambito dei giovani aderenti alla NATO: Dom Mintoff, leader di Malta, aveva imposto agli inglesi di lasciare l'isola armi e bagagli. Dopo una serie di ambasciate provenienti dai governi occidentali, Mintoff ha revocato l'ultimatum e accettato di riprendere le trattative.



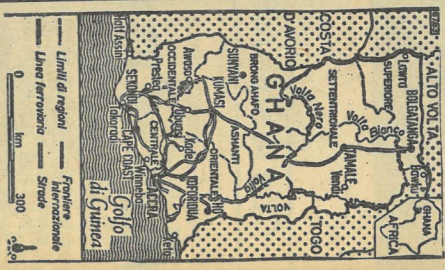
MICHELE Scommegna, alias Nicola di Bari, con la canzone "Chitarra suona più piano", ha fatto il paio: dopo San Remo ha vinto anche il festival di "Canzonissima". Massimo Ranieri s'è guadagnato il secondo posto e, la Zanichelli, il terzo.



IN GRAN Bretagna gli alunni hanno fondato un proprio sindacato. Ad esso aderiscono già oltre 12.000 studenti. Scoppi del sindacato sono, tra l'altro, la conquista della codeterminazione nella scuola e la sensibilizzazione, all'impegno sociale, degli alunni di qualsiasi età.

PLASIE

COLPO di stato in Ghana: il ten. col. Acheampong, alla testa di un gruppo di giovani ufficiali, ha preso il potere senza colpo ferire. Sabato scorso ha sventato un complotto, mirante a riportare il deposto primo ministro Busia alla guida del Paese.



NEI giorni 14-15 gennaio la popolazione della Valle del Belice è scesa nuovamente in piazza. A 4 anni dal terremoto vive ancora in baracche e, di case, lo Stato, non ne ha costruito nemmeno una.

NAZIONALE

Tabac & Funer

Portorico Ia.

DÉTAIL

Nr. 25

Coupe